



Bando a sostegno della nascita e dello sviluppo di nuove imprese in provincia di Modena- Anno 2018

1. Finalità

La Camera di Commercio di Modena, nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, mette a disposizione 50.000,00 € per incentivare la creazione e lo sviluppo di nuove imprese.

2. Destinatari

Il progetto si rivolge:

- **agli aspiranti imprenditori** persone fisiche con residenza o domicilio in provincia di Modena e che siano intenzionati ad **avviare un'impresa (PMI)** con sede legale e/o unità locale in provincia di Modena **entro il 30/03/2019, da rendere attiva entro e non oltre il 30/04/2019;**
- **nuove imprese attive (PMI)** con sede e/o unità locale in provincia di Modena iscritte al Registro Imprese a partire dal **01/01/2018.**

Casi di esclusione:

Con riferimento alle imprese già costituite saranno esclusi dall'ammissione al contributo i soggetti che:

1. non risultino in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC);
2. non risultino in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
3. siano sottoposti a procedure concorsuali o liquidazione o si trovino in stato di difficoltà (ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2004/C244/02);
4. abbiano già beneficiato di altri finanziamenti pubblici per le stesse voci di spesa;
5. abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Modena, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.

Sono ammissibili **gli aspiranti imprenditori e le neo-imprese appartenenti a tutti i settori economici.**

Sono ammissibili **le micro, piccole e medie imprese** della provincia di Modena **costituite dopo il 1/1/2018 o da costituirsi entro il 30/03/2019**, che rientrino nei parametri definiti nell'allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione europea.

3. Regime di erogazione dei contributi

I contributi previsti dal presente regolamento si intendono concessi in regime de minimis ai sensi dei Regolamenti UE n. 1407 e n. 1408 della Commissione del 18 dicembre 2013 e del Regolamento UE n. 717 del 27/6/2014, relativi all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore.

L'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non può superare nell'arco di tre esercizi finanziari (quello in corso alla data della concessione dell'aiuto ed i due precedenti) i seguenti importi:

- 200.000,00 €, ovvero 100.000,00 € per quanto riguarda il settore del trasporto su strada, ai sensi dell'art. 2 del regolamento 1407/2013;
- 15.000,00 € per le imprese di produzione primaria di prodotti agricoli, ai sensi dell'art. 3 del regolamento UE 1408/2013 relativo agli aiuti de minimis nel settore agricolo;
- 30.000,00 € per le imprese della pesca ed acquacoltura, ai sensi dell'art. 3 del regolamento UE n. 717/2014.

L'aiuto concesso non è cumulabile con altri interventi agevolativi aventi ad oggetto le stesse spese.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, tranne i casi di esclusione previsti dalla normativa vigente.

4. Ammontare del contributo camerale

Le risorse a disposizione sono pari ad € 50.000,00.

Il contributo camerale a fondo perduto è fissato nella misura del 50% delle spese ammissibili, fino ad un importo massimo di € 5.000,00.

5. Spese ammissibili

Sono ammissibili e quindi finanziabili (al netto di IVA e di altre imposte e tasse) le spese connesse alla creazione di una nuova impresa realizzate nella sede/unità locale localizzata sul territorio della provincia di Modena. In particolare, sono finanziabili le seguenti spese:

- a) onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa al netto di tasse, imposte diritti e bolli anticipati dal notaio/consulente;
- b) acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/hardware/arredi; le spese devono riguardare esclusivamente beni nuovi, durevoli e strettamente funzionali all'attività svolta;
- c) acquisto e sviluppo di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali inerenti all'attività dell'impresa;
- d) spese per la realizzazione del sito internet;
- e) registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e relative spese per consulenze;
- f) consulenza e servizi specialistici nelle seguenti aree: marketing, logistica, personale, economico-finanziaria contrattualistica.

6. Spese non ammissibili

- Spese per le quali si sono ottenuti altri contributi pubblici;
- spese non riconducibili all'elenco precedente;
- spese di gestione ordinaria, ripetitive e riconducibili al normale funzionamento dell'impresa;
- spese relative all'acquisto dei beni usati o in leasing o di immediato consumo;
- avviamento per lo svolgimento dell'attività;
- spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante o da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, nonché dal coniuge o parenti entro il secondo grado dei soggetti richiamati;
- le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

7. Termini e modalità di partecipazione

7.1 Presentazione della domanda

Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 8,00 del 2/11/2018 sino alle ore 20,00 del 30/11/2018.

Nell'ambito del presente bando, per ciascuna impresa o aspirante imprenditore è consentito inviare una sola domanda di contributo.

L'aspirante imprenditore o il legale rappresentante dell'impresa già costituita possono accedere al contributo compilando la domanda redatta su apposita modulistica pubblicata sul sito www.mo.camcom.it alla voce Promozione – Contributi camerati.

La domanda - **sottoscritta digitalmente** dal legale rappresentante dell'impresa già costituita o dalla persona fisica in qualità di legale rappresentante dell'impresa costituenda - va inviata tramite PEC al seguente indirizzo pec della Camera di commercio: cameradicommercio@mo.legalmail.camcom.it, indicando come oggetto del messaggio "Bando a sostegno della nascita e dello sviluppo di nuove imprese: domanda di contributo".

Ove l'interessato non disponga di adeguati strumenti informatici e telematici (collegamento internet, firma digitale, etc.) è ammesso il conferimento di apposita procura speciale (reperibile tra la modulistica del bando).

In tal caso la procura deve essere accompagnata da copia del documento d'identità del soggetto delegante. Le domande prive della sottoscrizione digitale del legale rappresentante o dell'aspirante imprenditore o del soggetto delegato tramite procura speciale, saranno considerate inammissibili.

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.

Per l'acquisizione della firma digitale e della casella PEC consultare il sito camerale all'indirizzo: <https://www.mo.camcom.it/registro-imprese/servizi-di-certificazione-digitale/firma-digitale-carta-nazionale-dei-servizi-cns>.

All'indirizzo: <https://www.mo.camcom.it/registro-imprese/servizi-di-certificazione-digitale/posta-elettronica-certificata-p-e-c> è reperibile l'elenco dei soggetti gestori che rilasciano PEC.

7.2 Documentazione obbligatoria a corredo della domanda

Per partecipare al presente bando occorre inviare:

- 1) la **domanda** regolarmente compilata e **firmata digitalmente**, redatta secondo i modelli predisposti rispettivamente per gli aspiranti e le imprese neocostituite, pubblicati sul sito;
- 2) i preventivi di spesa o le fatture già emesse con data non antecedente al 1/1/2018;
- 3) eventuale procura, redatta secondo il modello pubblicato sul sito e accompagnata da copia del documento d'identità del soggetto delegante, nel caso di delega alla firma;
- 4) solo per le nuove imprese già esistenti la **dichiarazione de minimis firmata digitalmente** utilizzando il modulo pubblicato sul sito camerale.

8. Concessione del contributo e obblighi per i beneficiari

Al termine dell'istruttoria verrà creata una graduatoria delle domande ammesse, delle domande escluse e delle ammesse con riserva.

La graduatoria delle domande ammesse terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Le domande eccedenti le risorse stanziare verranno ammesse con riserva e solo nel caso di rinunce, decadenze e minori liquidazioni, sarà possibile procedere al ripescaggio dei soggetti in lista d'attesa.

L'atto dirigenziale di concessione dei contributi verrà adottato entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, ovvero entro il 29/01/2019.

Il risultato sarà comunicato direttamente alla casella PEC indicata sulla domanda entro 15 giorni dall'atto di concessione, ovvero entro il 13/02/2019.

L'indicazione sul modulo di domanda di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) presso il quale l'impresa elegge domicilio per la richiesta di contributo rappresenta un elemento fondamentale, affinché anche tutte le comunicazioni successive possano essere gestite con modalità telematica.

La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari i seguenti obblighi:

- a) iscrivere l'impresa, in forma individuale o societaria, entro il 30/03/2019, presentando la relativa denuncia di inizio attività entro e non oltre il 30/04/2019, limitatamente agli aspiranti imprenditori;
- b) mantenere la sede legale e operativa dell'impresa, realizzata con il sostegno della Camera di Commercio, in provincia di Modena e non cedere l'attività per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo.

9. Rendicontazione delle attività e delle spese

La rendicontazione deve essere presentata entro e non oltre 90 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione a contributo, utilizzando la modulistica pubblicata sul sito www.mo.camcom.it alla voce Promozione – Contributi camerali e inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata cameradicommercio@mo.legalmail.camcom.it, inserendo nell'oggetto la dicitura "Rendicontazione Bando a sostegno della nascita e dello sviluppo di nuove imprese".

La rendicontazione dovrà essere composta da:

- copia delle fatture debitamente quietanzate; al momento della presentazione del consuntivo di spesa i beni/servizi dovranno risultare interamente pagati;
- dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4%, di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973. In tale dichiarazione andrà indicato **il codice IBAN** dell'impresa al fine di procedere alla liquidazione del contributo;
- **dichiarazione de minimis** (solo per le imprese costituite dopo la presentazione della domanda di contributo) **firmata digitalmente**, utilizzando il modulo pubblicato sul sito camerale.

Il mancato rispetto dei termini previsti per la rendicontazione degli investimenti sarà causa di decadenza dal beneficio concesso.

Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta, l'ufficio competente ne darà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un ulteriore termine di 10 gg. per provvedere alla regolarizzazione od all'integrazione della documentazione.

In nessun caso potrà essere liquidato un importo superiore a quello concesso; viceversa a fronte di una rendicontazione inferiore alle spese ritenute ammissibili, l'importo del contributo erogato verrà proporzionalmente ridotto.

La Camera di Commercio di Modena si impegna a liquidare ai beneficiari il contributo spettante entro 30 giorni dalla presentazione completa della documentazione richiesta.

Nel caso in cui si liberino risorse, la Camera di Commercio provvederà a scorrere la graduatoria delle imprese inizialmente ammesse con riserva fino ad esaurimento delle risorse ed invierà la relativa comunicazione di concessione del contributo.

La Camera di Commercio potrà richiedere qualsiasi altra documentazione che riterrà opportuna, sia a preventivo che a consuntivo, ed applicherà, per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, quanto disposto dal regolamento generale per la concessione di contributi camerali, di cui alla deliberazione del Consiglio camerale n. 11 in data 28/06/2017.

10. Controlli e revoche

La Camera di Commercio si riserva di effettuare controlli e verifiche, anche a campione, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per la fruizione del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto all'investimento ammesso a contributo.

Per quanto riguarda le modalità di esecuzione dei controlli sulle autocertificazioni ci si atterrà a quanto stabilito dal regolamento approvato con delibera del Consiglio camerale n. 17 del 1/12/2015.

In caso di esito negativo dei controlli, il contributo sarà revocato d'ufficio e verrà attivata la procedura per il recupero delle somme eventualmente già erogate.

11. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Vice Segretario Generale, avv. Massimiliano Mazzini.

12. Informazioni contatti e comunicazioni

Copia integrale del bando e della relativa modulistica è pubblicata sul sito all'indirizzo: <https://www.mo.camcom.it/sportello-genesi/contributi-camerale>.

Nella domanda di contributo dovrà essere indicato un indirizzo PEC presso il quale il soggetto beneficiario elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

Al riguardo si precisa che:

- per le richieste di informazioni si può inviare una email a genesi@mo.camcom.it o telefonare al nr. 059/208816;
- per le comunicazioni ufficiali si deve scrivere a cameradicommercio@mo.legalmail.camcom.it;
- si riceveranno tutte le comunicazioni ufficiali relative al bando all'indirizzo PEC specificato nella domanda.

Le domande incomplete o prive della documentazione richiesta saranno dichiarate inammissibili.

13. Informativa privacy

Ai sensi del Reg. 679/2016/UE i dati saranno trattati dalla CCIAA di Modena per la gestione del servizio/procedimento richiesto. I dati verranno trattati con modalità cartacee ed informatizzate, non saranno oggetto di diffusione ma, eventualmente, di comunicazione ad altri soggetti bene identificati per gli aspetti organizzativi inerenti all'espletamento del servizio/procedimento richiesto. I dati saranno conservati fino a revoca del consenso e nel rispetto dei termini di legge o fino al termine della prescrizione dei diritti sorti dal rapporto contrattuale.